

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Via XXXI Maggio – FRATTAMAGGIORE (NA)

Codice: NATD9F500E

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe **V** Sezione **A**

Amministrazione, finanza e marketing

Articolazione
"Sistemi informativi aziendali"

Il Coordinatore

Prof. Esposito Raffaele

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cennamo Francesco

--

I N D I C E

PARTE PRIMA

CONTENUTI ED ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Presentazione dell'istituto

Caratteristiche del territorio dell'utenza

Finalità Generali

Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Commissione d'esame

OBIETTIVI CURRICOLARI

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL C.D.C

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Criteri di verifica e valutazione
- Strumenti per la verifica formativa
- Strumenti per la verifica sommativa
- Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche
- Criteri per la determinazione della valutazione
- Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

LIBRI DI TESTO

Presentazione della classe

- PERCORSO EDUCATIVO
- CLIL
- Elenco dei candidati

Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del
15 maggio

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ANNO
2024/2025**

RELAZIONE FINALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

CONCLUSIONI

ALLEGATI

- Programma svolto;
- Relazioni;
- Griglie di valutazione.

Contenuti ed organizzazione del documento

Il testo del documento di classe ha lo scopo di attestare il percorso educativo e didattico svolto dalla classe durante l'ultimo anno del corso di studi. Esso mira a rendere comprensibili i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti con la preoccupazione di selezionare informazioni mirate che offrano gli elementi indispensabili al lavoro della Commissione, senza ridondanze o appesantimenti.

Esso è organizzato in modo da evidenziare:

- gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio;
- gli obiettivi specifici di disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità acquisite dai candidati durante l'iter di studi intrapresi;
- i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con l'indicazione della scelta del percorso formativo, della loro motivazione e strutturazione in moduli ed unità didattiche e delle diverse forme di lezione adottate;
- le metodologie e le strategie utilizzate per favorire l'apprendimento nonché iniziative volte al recupero;
- i lavori di gruppo, di ricerca e di approfondimento svolti anche con l'uso di sussidi multimediali;
- le tipologie di verifica;
- i criteri di valutazione, gli indicatori ed i descrittori adottati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei voti delle singole discipline;
- ogni altro elemento utile alla Commissione d'esame per valutare con cognizione di causa i candidati.

Presentazione dell'Istituto

Presentazione dell'Istituto		
I.T.S.I. DON BOSCO		
Indirizzo		
XXXI MAGGIO 24		
Città	Provincia	CAP
FRATTAMAGGIORE	NA	80027
Telefono e Fax		
081/8311720		
e-mail	codice istituto	
istitutodonbosco2004@libero.it	N A T D 9 F 5 0 0 E	

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola accoglie studenti da tutto il territorio provinciale ed è in costante espansione. Il contesto economico è composto da piccole industrie, agricoltura e artigianato diffuso, nonché un ricco terziario. La provenienza socio-economica degli alunni, rilevata nel 1997, vedeva una distribuzione del lavoro familiare così composta: 34% operai, il 22% lavoratori Autonomi, 30% lavoratori dipendenti, 14% funzionari o dirigenti. Circa il 60% dei genitori aveva frequentato solo la scuola elementare o completato l'obbligo e soltanto il 4% aveva conseguito una laurea.

Finalità Generali

L'istituto mira, innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei discenti e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà. Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Per noi ciò significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. La nostra scuola dedica molta attenzione per creare un clima in cui gli studenti sentano di poter lavorare con agio.

Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto

- prevenzione della dispersione scolastica
- centralità dell'apprendimento
- differenziazione dell'offerta formativa
- orientamento
- educazione alla progettualità

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

- ☐ Amministrazione, Finanza e Marketing è uno dei due indirizzi principali nei quali si articola il Settore Economico.
- ☐ Il percorso di studi dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica.
- ☐ Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore (di 60 minuti), corrispondenti in termini effettivi alle 36-38 ore di 50 minuti della maggior parte dei corsi del precedente ordinamento (con il vantaggio di una minore frammentazione disciplinare). In tale contesto si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.
- ☐ Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.
- ☐ All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera
- ☐ Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono previsti stages, tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi.

Profilo del diplomato

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ☐ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ☐ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ☐ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ☐ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ☐ volgere attività di marketing;
- ☐ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ☐ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ☐ Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
-
- ☐ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - ☐ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - ☐ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - ☐ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - ☐ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - ☐ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - ☐ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - ☐ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - ☐ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - ☐ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO – ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area generale	20	20	15	15	15
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Area linguistico – storico – letteraria

Conoscenza:

- Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana;
- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del '900;
- Conoscenza della struttura morfo – sintattica e lessicale della lingua anche straniera.

Competenze:

- Competenze nell'uso della lingua italiana in relazione alla comprensione ed alla produzione scritta e orale;
- Competenze nell'effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nei testi di lingua in relazione a quelle già conosciute.

Abilità:

- Comunicative;
- Di riflessione sulla lingua e sulla letteratura italiana;
- Di analisi e contestualizzazione dei testi;
- Di rielaborazione critica personale.

Area Tecnico Scientifica.

Conoscenze e competenze:

- Partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- Svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- Documentare e comunicare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- Aggiornare le proprie conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Abilità:

- Sapersi orientare nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari
- Saper utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa
- Saper realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BELARDO GIOVANNI
STORIA	D'ANGELO ANTONELLA
LINGUA INGLESE	MONTI ILARIA
MATEMATICA	GIULIANO MARGHERITA
ECONOMIA AZIENDALE	ESPOSITO RAFFAELE
INFORMATICA	OREFICE VALENTINA
DIRITTO	ESPOSITO RAFFAELE
ECONOMIA POLITICA	ESPOSITO RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI FIORE MARIANNA
ATT.ALTERNATIVA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FULCO MARIA FIORELLA
EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPA TUTTO IL CDC

Commissione d'esame designata

DIRITTO	ESPOSITO RAFFAELE
STORIA	D'ANGELO ANTONELLA
INFORMATICA	OREFICE VALENTINA

OBIETTIVI CURRICOLARI

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla modulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando in alcuni casi le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie applicate sono volte alla creazione di un clima di fiducia nelle possibilità di riuscita e nella possibilità di contribuire al lavoro comune attraverso l'esperienza ed il vissuto del singolo alunno.

Esse possono essere così elencate:

- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali;
- Motivazione alla partecipazione e allo studio;
- Coinvolgimento dello studente attraverso la chiarezza degli obiettivi da perseguire;
- Utilizzazione delle lezioni frontali come momento preparatorio ad attività che coinvolgono più direttamente lo studente;
- Utilizzazione del *problem solving* come strumento di apprendimento;
- Valorizzazione della cooperazione come modalità di lavoro privilegiata.

Queste indicazioni hanno trovato concreta applicazione attraverso:

- Lezioni frontali in cui gli alunni hanno raccolto appunti;
- Lezioni interattive
- Lavori individuali basati sulla capacità di auto apprendimento e/o di comunicazioni di conoscenze pregresse;
- Metodo ripetitivo legato ad interrogazioni individuali e/o di gruppo;
- Esercitazioni guidate sugli aspetti più propriamente professionali;
- Lettura, commento ed analisi di testi attinenti alle diverse discipline.

Tipo di attività

	Letteratura italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto ed economia politica	Informatica	Scienze motorie e sportive	Approfondimento	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica e Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I presupposti metodologici esposti in precedenza sono ovviamente stati incrociati con i criteri di verifica e valutazione e con gli obiettivi assunti, alla fine di monitorare costantemente l'andamento di lavoro didattico e l'apprendimento, con lo scopo di apportare i necessari interventi di rettifica e di modulazione delle attività perseguendo criteri di attendibilità, equità ed efficacia.

La verifica ha avuto come scopo:

- Assumere informazioni sul rapporto insegnamento ed apprendimento;
- Verificare l'adeguatezza dei metodi;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- Pervenire alla valutazione degli alunni.

La verifica è avvenuta attraverso:

- Interrogazioni individuali e di gruppo;
- Soluzioni di problemi pratici attinenti alla professionalità da conseguire;
- Lavori di ricerca e approfondimento delle varie materie;
- Integrazione del lavoro comune attraverso esperienze professionali pregresse;
- Somministrazione di test e/o prove scritte, grafiche nelle singole discipline.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- 1) Interrogazioni brevi
- 2) Discussioni guidate
- 3) Esercitazioni svolte alla lavagna
- 4) Esposizione e spiegazione del testo letto in classe
- 5) Test/questionari

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

1. Prove scritte non strutturate (temi, saggio breve, problemi, questionari, relazioni, riassunti)
2. Prove strutturate o semi strutturate (risposta multipla, completamenti, corrispondenze)
3. Verifiche orali tradizionali e flash
4. Esercitazioni pratiche

Il C.d.C. ha stabilito di schematizzare i risultati ottenuti attraverso tre livelli di preparazione: conoscenza, competenza, capacità.

Il significato di questi termini viene così brevemente riassunto

Conoscenza (Sapere)	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
Competenza (Saper fare)	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).
Capacità (saper essere)	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche

Verifiche scritte/grafiche	• Grado di comprensione dell'argomento e chiarezza espositiva • Conoscenza e utilizzazione consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure apprese • Pertinenza alle consegne • Capacità di utilizzare in contesti nuovi le opportune acquisizioni concettuali • Capacità di analisi, sintesi, valutazione. • Originalità e riflessione personale motivata
Verifiche orali	• Ricorda e usa correttamente le informazioni apprese • Ricorda ed usa in modo corretto i termini • Risponde in modo completo • Risponde in forma chiara e logica • Rielabora in forma personale
Verifiche pratiche	• Conoscenze dei procedimenti • Realizzazione di un prodotto funzionante e documentato • Capacità di utilizzare metodi, linguaggi e strumenti

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi, ogni insegnante espone agli studenti il suo metodo, e in genere lo esplicita chiaramente nella verifica stessa. Tutti, comunque, si attengono alla griglia che segue.

Criteri per la determinazione della valutazione

Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	• Compito in bianco / non consegnato / rifiuta l'interrogazione; • Non conosce l'argomento o lo conosce in maniera molto confusa • Non sa risolvere i più semplici esercizi applicativi
Insufficiente (voto 5)	• Conosce l'argomento solo a grandi linee e lo espone in modo confuso • Risolve con fatica ed in modo non sempre corretto semplici esercizi
Sufficiente (voto 6)	• Conosce i contenuti essenziali • Si esprime con un lessico elementare ma corretto e chiaro • Sa risolvere semplici esercizi
Discreta /Buona (voto 7 /8)	• Dimostra competenze ed abilità nella applicazione e rielaborazione delle conoscenze

Ottima (voto 9/10)	• Dimostra capacità di elaborazione delle conoscenze in termini di analisi critica e di sintesi
-----------------------	---

Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quindicesimi	2	3	5	7	9	10	11	13	14	15
Trentacinquesimi	4	7	11	15	18	22	25	29	32	35

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e si procede a stabilire il suddetto credito in quaresimi sulla base dell'OM n.55 del 22 marzo 2024.

Il C.d.C., procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- La media dei voti, che permette di individuare la fascia di merito;
- Giudizio della Religione o di altre attività integrative: Approfondimento;
- Assiduità nella presenza;
- Eventuali "crediti formativi" provenienti dall'esterno e regolarmente documentati.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio.

Presentazione della classe

Classe	Sez.	A.S.	Num. Alunni	Num. Alunni non promossi	Note
V	A	2024/2025	25	0	n.c.

Breve presentazione della classe

Il contesto socio-ambientale di provenienza è piuttosto eterogeneo, visto che gli alunni non sono tutti residenti nel comprensorio. La classe nel suo complesso è apparsa adeguatamente ben disposta al dialogo educativo e didattico ed ha evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche programmate, tranne qualche elemento che ha mostrato saltuario interesse e parziale disponibilità al dialogo educativo e che, quindi, ha necessitato di continue sollecitazioni e strategie mirate. Il processo didattico è stato adeguato alla realtà della classe. I docenti, si sono impegnati a svolgere il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

La motivazione della classe, tuttavia, è gradualmente cresciuta col procedere dell'anno scolastico.

PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica.

CLIL L'esperienza didattica del CLIL ha permesso di far interagire due realtà: lo studio di una materia e lo studio della lingua inglese. La classe V A ha svolto l'attività CLIL, affidata alla prof.ssa Giuliano Margherita, docente di Matematica, la quale, grazie alla compresenza della docente di Lingua Inglese, Monti Ilaria, ha approfondito i seguenti argomenti dal mese di febbraio al mese di maggio:

- **Le funzioni irrazionali inverse e progressive (Inverse and progressive irrational functions)**
- **La scomposizione dei polinomi con applicazione in disequazione (The decomposition of polynomials with application in inequality)**
- **I sistemi di valori assoluti (Absolute value systems)**
- **Coniche, equazioni e sistemi parametrici e adattamenti alla matematica finanziaria (Conic equation and parametric systems and adaptations to financial mathematics)**

Elenco dei Candidati A.S. 2024/2025

Per quanto riguarda gli elenchi dei candidati, il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719:

N	COGNOME E NOME
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS
24	OMISSIS
25	OMISSIS

Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del 15 maggio 2025

VA

Numero alunni e livelli raggiunti						
Materia	Grave- mente in- sufficiente	Insuffi- ciente	Sufficiente	Discreto /Buono	Ottimo	Numero di alunni con debito non as- solto in IV
Lingua e letteratura italiana				25		
Storia				25		
Inglese				25		
Scienze motorie e sportive					25	
Matematica				25		
Informatica				25		
Economia aziendale				25		
Diritto				25		
Economia politica				25		
Storia, citt., cost.				25		
Educazione Civica				25		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Il Comportamento
- Il Livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- I risultati delle prove e i lavori prodotti
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- L'acquisizione delle principali nozioni

COMPETENZE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il CDC ha previsto di sviluppare le competenze di Educazione civica con lo scopo principale di diffondere la cultura della legalità e di promuovere negli studenti una presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici, al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e antidemocratici.

CONOSCENZE

Coerentemente con le Linee guida in materia di insegnamento dell'educazione civica, emanate con decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, i nuclei concettuali posti a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati: Costituzione e sviluppo sostenibile. Essendo questa una materia trasversale, le attività svolte sono state finalizzate a sviluppare le competenze di Educazione Civica in diversi ambiti.

COMPETENZE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione e istituzioni della Repubblica italiana
- Storia, trattati e istituzioni dell'Unione europea
- Sviluppo e sottosviluppo (indice ISU)
- Diritti umani nella lettura italiana
- Verso un'Europa più verde e sostenibile
- Parità di genere
- Diritto alla salute e politiche sanitarie

VALUTAZIONE

I docenti hanno valutato l'interesse degli alunni, le capacità di attenzione, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe ha individuato e mediamente raggiunti i seguenti obiettivi trasversali

1. Sufficiente interesse, impegno e coinvolgimento nei percorsi didattici;
2. Sostanziale responsabilità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte, anche se vanno segnalati saltuari episodi di assenze o scarsa preparazione durante le verifiche;
4. Disponibilità al confronto ed alla collaborazione;
5. Consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate.

PCTO

La scuola, per questa classe, composta da studenti-lavoratori, non ha organizzato un progetto di PCTO (o ex alternanza scuola lavoro).

L'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO verrà discussa durante il colloquio della maturità, attraverso una relazione scritta o un elaborato multimediale, riguardante l'esperienza acquisita presso il luogo di lavoro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a.s. 2024/2025)

L'attribuzione del credito formativo/scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Relazione finale del collegio dei docenti

La classe V sez. A è composta 25 alunni.

Gli obiettivi auspicati dall'inizio dell'anno scolastico sono stati soddisfacenti, nonostante la specifica composizione del gruppo classe, composto nella maggior parte da studenti lavoratori di età adulta provenienti da nuclei urbani diversi e da differenti esperienze scolastiche precedenti.

Per impartire i vari insegnamenti sono stati adottati i metodi situazionali comunicativi e funzionali e la didattica a distanza nella seconda parte dell'anno scolastico.

Al fine di consentire uno sviluppo più armonico ed adeguato alle capacità di ogni singolo alunno si è sempre seguito un percorso didattico atto a coinvolgerli attivamente sollecitandoli a riflettere e formulare ipotesi, esprimere opinioni per giungere ad un apprendimento il più personale e significativo possibile.

Il piano di lavoro annuale, nelle sue linee essenziali è stato attuato e i risultati possono considerarsi soddisfacenti, in quanto quasi tutti hanno migliorato la preparazione in base alle proprie potenzialità.

Sono stati apprezzati l'impegno e la volontà degli alunni di migliorare il loro livello culturale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo e non, supporti multimediali attrezzature e strumenti tecnici, laboratorio scientifico e tecnologico.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di quella in itinere di quella finale, delle capacità individuali, dell'impegno del contributo dato alle attività svolte, della maturazione personale conseguita da ognuno.

Per quanto su esposto l'attribuzione del credito scolastico è stata ispirata ad un criterio meramente matematico, in quanto non è stato possibile rilevare elementi legati alla socializzazione, alla continuità nello studio né, di conseguenza, è stato possibile ottenere un adeguato livello di scolarizzazione. Pertanto, il consiglio di classe evidenzia le assenze degli alunni, tuttavia, l'impegno profuso in classe e lo studio costante a casa ha consentito a questi di raggiungere un livello di preparazione complessivo che è da ritenersi sufficiente in tutte le materie.

CONCLUSIONI

Considerato l'iter formativo globale della classe, si può asserire con serenità che la maggior parte degli studenti ha migliorato il grado e la qualità delle sue conoscenze, abilità e competenze ed ha realizzato una soddisfacente ed armonica maturazione della personalità. Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di classe propone alla Commissione esaminatrice che siano tenuti presenti nel corso degli esami le esigenze ed il grado di maturazione dei singoli studenti, che nella conduzione del colloquio finale siano adottate modalità quanto più vicine agli interessi, allo stile cognitivo, espressivo e comunicativo di ogni candidato, che sia instaurato un clima sereno che, nell'ambito di

un colloquio multidisciplinare, consenta agli studenti più pronti di inserirsi agevolmente ed in forma personale nel dispiegarsi di spunti e di sollecitazioni forniti dagli argomenti oggetto della conversazione ed ai più incerti di orientarsi, esternando le acquisizioni positive maturate nel corso degli studi.

Allegati

- Programma svolto
- Relazioni
- Griglie di valutazione.

Frattamaggiore, 13/05/2024

Il coordinatore del C.d.C

Prof. Esposito Raffaele

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova somministrata dal C.d.c. data 07/04/2025

Simulazioni II prova somministrata dal C.d.c. data 14/04/2025

Modalità svolgimento d'esame: data 29/04/2025

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell'esame il CdC fa riferimento a quanto stabilito dall'ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SIMULAZIONE INVALSI

CLASSI QUINTE

Per il nostro istituto è stata individuata la seguente finestra per la somministrazione:

* Classi V, scuole della secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT):

Italiano, Matematica e Inglese

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **dal 14 al 31 marzo 2025.**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A
PROVA DI TIPO A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A

PROVA DI TIPO B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A
PROVA DI TIPO C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO anno scolastico 2024/2025

INFORMATICA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO _____

CLASSE V SEZ. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Consiglio di Classe V Sez. A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BELARDO GIOVANNI
STORIA	D'ANGELO ANTONELLA
LINGUA INGLESE	MONTI ILARIA
MATEMATICA	MARGHERITA GIULIANO
ECONOMIA AZIENDALE	ESPOSITO RAFFAELE
INFORMATICA	OREFICE VALENTINA
DIRITTO	ESPOSITO RAFFAELE
ECONOMIA POLITICA	ESPOSITO RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI FIORE MARIANNA
ATT.ALTERNATIVA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FULCO MARIA FIORELLA
EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPA TUTTO IL CdC

Commissione interna d'esame designata dal CdC secondo la Circolare MIM n.11942 del 24/3/2025

DIRITTO	ESPOSITO RAFFAELE
STORIA	D'ANGELO ANTONELLA
INFORMATICA	OREFICE VALENTINA

Discipline esterne d'esame secondo il D.M. 13 del 28/1/2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario/a esterno/a
INGLESE	Commissario/a esterno/a
ECONOMIA AZIENDALE	Commissario/a esterno/a

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V SEZ. A

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Belardo Giovanni

FINALITÀ

Nel quinto anno gli studenti hanno assimilato le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero, utilizzando gli strumenti per comprendere e contestualizzare i testi.

Il suddetto percorso è stato articolato secondo i seguenti punti:

- Consolidamento degli obiettivi perseguiti nel corso del primo biennio.
- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Sviluppo delle competenze espressive e comunicative e utilizzo di registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Contestualizzazione di testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi. Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera.
- Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca.
- Saper leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri.
- Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto.
- Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, mettendolo anche in relazione alle esperienze personali.

CONTENUTI E TEMPI

I QUADRIMESTRE

IL PRIMO OTTOCENTO

- Giacomo Leopardi
- vita e opere
- Analisi de "L'infinito" e del "Dialogo della Natura e di un islandese"

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il Positivismo

- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Il Razionalismo: Il superomismo e il simbolismo
- Gli scrittori e la società borghese il mercato letterario, il fanciullino, l'estetismo.

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere
- Lettura di brani tratti da "I Malavoglia".
- Analisi della novella "La lupa".

GIOSUÈ CARDUCCI

- Vita e opere.
- Lettura e approfondimento de "Pianto antico".

IL DECADENTISMO

- Giovanni Pascoli.
 - Vita e opere.
 - La poetica del fanciullino.
 - Analisi della poesia "X Agosto"; "Mare".
- Gabriele D'Annunzio.
 - Vita e opere.
 - Analisi e approfondimento di brani tratti da "Il Piacere".
 - Analisi della poesia "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana".

II QUADRIMESTRE

IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo e le avanguardie.
- Il Crepuscolarismo.
- Filippo Tommaso Marinetti.
- Il Manifesto del Futurismo.

CULTURA E SOCIETÀ IN ITALIA: FASCISMO E ANTIFASCISMO

- Italo Svevo.
 - Vita e opere.
 - I tre grandi romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno".
 - Lettura e approfondimento di brani tratti da "La coscienza di Zeno".
- Luigi Pirandello.
 - Vita e opere.
 - "Lettura e analisi di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal".
 - Analisi di passi tratti da "Uno, nessuno e centomila".

TRA LE DUE GUERRE

- La poesia tra le due guerre: S. Quasimodo.
- La lirica moderna.
- La lirica pura.
- La celebrazione del quotidiano.
- La poetica degli oggetti.
- Giuseppe Ungaretti.
 - Vita e opere.

- Lettura e analisi di "Veglia" e "San Martino del Carso".
- Umberto Saba.
 - Vita e opere.
 - Analisi e struttura del "Canzoniere".
- Eugenio Montale
 - Vita e opere.
 - Lettura e analisi di alcuni componimenti tratti da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".

IL SECONDO NOVECENTO

- Temi della cultura contemporanea.
- Il Neorealismo.
- La memorialistica.
- Primo Levi: la vita e il tempo.
- La memoria dell'olocausto: "Se questo è un uomo"
- Elsa Morante.
 - Vita e opere
 - Analisi de "La Storia"

EDUCAZIONE CIVICA

- La cittadinanza attiva e democratica.
- Le diverse forme dell'uguaglianza.
- Il diritto di cittadinanza e i diritti umani: l'ONU e l'UE;
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione frontale e partecipata
- Produzione scritta guidata
- Lavori di gruppo
- Studio individuale
- Lettura di gruppo di testi letterari
- Appunti e schemi

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha avuto per oggetto la comprensione dei testi e il possesso delle conoscenze basilari della storia letteraria.

Gli studenti hanno affrontato due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre (commento a un testo dato, esposizione argomentata su contenuti del programma svolto, colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).

È stata privilegiata la forma del tema argomentativo, vista la non padronanza della classe nello svolgere prove di tipo diverso (saggio breve o analisi del testo). Sono stati altresì strumenti di verifica questionari a risposta aperta, relazioni su letture.

Per la valutazione degli elaborati scritti è stata utilizzata la seguente griglia elaborata nella riunione di area umanistica:

Indicatori

- conoscenze (fino a tre punti);
- competenze: pertinenza, articolazione, approfondimento (fino a quattro punti);
- correttezza formale e pertinenza lessicale (fino a tre punti).

IL DOCENTE

Prof. Belardo Giovanni

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: V SEZ. A
MATERIA: STORIA DOCENTE: D'ANGELO ANTONELLA

BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI
IL RISORGIMENTO ITALIANO	- Il Congresso di Vienna - La Restaurazione - Garibaldi e i Mille
ETÀ DELL'IMPERIALISMO	-L'epoca dell'Imperialismo: caratteristiche e cause. -Costituzione degli imperi coloniali. - Letture di approfondimento.
PRIMO NOVECENTO	- La Sinistra storica. - L'età di Crispi. - L'età di Giolitti. - Principali riforme e provvedimenti dell'età giolittiana. - Lettura di un brano di critica storiografica sull'età di Giolitti.
PRIMA GUERRA MONDIALE	- Origini del conflitto. - Schieramenti. - L'Italia dalla neutralità all'intervento. - La svolta della guerra. - L'intervento americano.
RIVOLUZIONE RUSSA	- Il Comunismo in Russia - La Rivoluzione d'ottobre - L'utopia comunista
L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	- Il fascismo in Italia. -La situazione economica e sociale. -Benito Mussolini. -Le squadre di azione. -Nascita del Partito nazionale fascista. -Marcia su Roma. -Delitto Matteotti
	-Il Nazionalsocialismo in Germania.

IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA	-Il trattato di pace. -L'inflazione del '23 e la crisi del '29. -Il Razzismo di Hitler. -L'ascesa del partito nazista e l'assunzione dei pieni poteri. -La funzione razziale dello stato.
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- Le origini del conflitto. - La dinamica della guerra. - La guerra lampo in Polonia. - L'entrata in guerra del Giappone. - L'Italia nella seconda guerra. - Il fronte interno. - La caduta del Fascismo. -La Repubblica sociale italiana
IL SECONDO DOPOGUERRA	- Le origini della guerra fredda. - La decolonizzazione. -L'Italia dalla fase costituente al centrismo. - La guerra fredda.
ED. CIVICA	- La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano; - Il fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900; la pace, la guerra ed i rapporti internazionali.

LA DOCENTE

Prof.ssa D'Angelo Antonella

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2024/2025

Prof.ssa Giuliano Margherita

Classe: V A

GLI INTEGRALI

- L'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrazione per sostituzione.
- L'integrazione per parti.
- L'integrazione di funzioni razionali fratte.
- L'integrale definito.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Il calcolo delle aree di superfici piane.
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
- Il calcolo della lunghezza di un arco di curvatura.
- Il calcolo dell'area di una superficie di rotazione.
- Gli integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Le equazioni differenziali del primo ordine.
- Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$.
- Le equazioni differenziali a variabili separabili.
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Le equazioni differenziali del secondo ordine.

L'ANALISI NUMERICA

- La risoluzione approssimata di un'equazione.
- L'integrazione numerica.
- La funzione dei costi.
- Il simplesso.
- Il break even point.

LA PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI

- La probabilità della somma logica di eventi.

- La probabilità condizionata.
- La probabilità del prodotto logico di eventi.
- Il problema delle prove ripetute.
- Il teorema di Bayes.
- I giochi aleatori.

LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

- Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità.
- I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta.
- le distribuzioni di probabilità di uso frequente.
- le variabili casuali standardizzate.
- Le variabili casuali continue.

LA STATISTICA INFERENZIALE

- La popolazione e il campione.
- I parametri della popolazione e del campione.
- La distribuzione della media campionaria.
- Particolari distribuzioni campionarie.
- Gli stimatori e le loro proprietà.
- La stima puntuale.
- La stima per intervallo della media.
- La stima per intervallo della differenza fra due medie.
- La stima per intervallo di una percentuale.
- La ricerca operativa.
- Il problema delle scorte.
- I problemi di decisione.

LA DOCENTE

Prof.ssa Giuliano Margherita

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 Classe V sez: A
MATERIA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Monti Ilaria

PERCORSO	CONTENUTI
Business Communication	Email — Business letter- Job application CV
Civilization	The USA: politics The UK: politics (revision)
Business Organization	Multinational companies Private and public companies
The European Union	The EU: its purpose, how it is governed, currency The difference between the Eurozone and the Eu The Schengen Area The EU: history and economy
The Stock exchange	The stock exchange Brokers Bonds and Shares
Civilization	Outline of British history Outline of American history
Business	Venture capital The break-even point analysis
Business communication today	The Internet New economy Green economy
Banking Marketing	Banking system E-banking Marketing plan Advertising E-commerce

La docente
Prof.ssa Monti Ilaria

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Informatica

Classe: V sez : A

Insegnante: Orefice Valentina

MODULO 1- IL LINGUAGGIO HTML

- Struttura di una pagina html;
- Utilizzo dei tag;
- Creazione elenchi puntati;
- Inserimento immagini;
- Creazione link ipertestuali;

MODULO 2 — I DATABASE

- Terminologia e concetti sulle basi di dati
- Definizione di database;
- Sistemi di gestione di basi dati (DBMS);
- Linguaggi per database;
- La progettazione concettuale: il modello ER
- La progettazione concettuale;
- Il modello concettuale ER;
- Entità, attributi e chiavi;
- Rappresentazione grafica di entità e attributi;
- Le associazioni;
- Tipi di associazioni: diretta, inversa, parziale, totale, molteplicità; La progettazione logica: il modello relazionale
- Definizione di modello relazionale;
- La derivazione delle relazioni dal modello ER;
- La normalizzazione delle relazioni: prima, seconda e terza forma normale;
- L'integrità referenziale.
- Il linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati;
- La definizione delle tabelle;
- Il comando SELECT;
- Le funzioni di aggregazione: count, sum, avg, min e max;
- Ordinamenti e raggruppamenti: order by, group by, having;

MODULO 3- RETI DI COMPUTER E PROTOCOLLI

- Definizione di rete di computer;
- Aspetti evolutivi delle reti;
- I servizi per gli utenti e per le aziende;
- L'architettura client/server e peer to peer;
- Classificazione delle reti per estensione: LAN, WLAN, WAN;

- Tecniche di commutazione;
- Architetture di rete;
- I modelli di riferimento per le reti, il modello architetturale ISO/OSI e il modello TCP/IP;
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete;
- Internet, indirizzi IP e DNS;

MODULO 4-SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Le reti aziendali;
- Intranet ed Extranet;
- Il cloud computing;
- Tecnologie di rete per la comunicazione;
- Siti Web aziendali;
- Mobile marketing e social marketing;
- La sicurezza delle reti, i virus e il phishing;
- La crittografia per la sicurezza dei dati: chiave simmetrica e asimmetrica; · La firma digitale;
- L'e-governament;
- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale: PEC, Digital divide ed e-inclusion.

La docente

Prof.ssa Orefice Valentina

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025 CLASSE V A
DIRITTO DOCENTE: Esposito Raffaele

Materia: DIRITTO

Docente: Prof. ESPOSITO RAFFAELE

MODULO 1. LO STATO

- Gli elementi costitutivi dello stato: popolo, territorio, sovranità.
- La cittadinanza.
- Il territorio.
- La distinzione tra Stato e Nazione.
 - Le forme di Stato secondo la classificazione storica: Stato assoluto, Stato liberale, Stato liberaldemocratico, Stato fascista, Stato socialista, stato unitario, federale e regionale (principali caratteristiche).
 - Le forme di governo e il principio della separazione dei poteri.
 - La forma di governo parlamentare.
 - La forma di governo presidenziale.

La forma di governo semipresidenziale.

MODULO 2. LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- I caratteri della Costituzione repubblicana.
- La struttura della Costituzione repubblicana.
- I principi fondamentali.
- La disciplina dei rapporti civili, etico sociali ed economici.
- Rapporti economici e sociali.
- I doveri dei cittadini.

MODULO 3. PARTITI ED ELETTORI

- I partiti politici (Art. 49 Cost.).
- Il corpo elettorale.
- I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale.
- I sistemi elettorali in Italia.
- Le procedure legate al voto degli italiani residenti all'estero.
- Gli istituti di democrazia diretta: il referendum abrogativo.

MODULO 4. IL PARLAMENTO

- La struttura bicamerale del Parlamento.
- Commissioni, giunte e gruppi parlamentari.
- Le prerogative delle Camere.

- Lo status di parlamentare.
- Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori.
- Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri.
- La funzione legislativa.
- Le leggi di approvazione e di autorizzazione.
- Le leggi di amnistia ed indulto.
- Il procedimento legislativo di revisione costituzionale.
- Le altre funzioni del Parlamento.

MODULO 5. IL GOVERNO

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano.
- La composizione del governo: organi necessari e non necessari.
- La formazione del governo.
- Le crisi di governo.
- La responsabilità dei ministri.
- Le funzioni del governo.
- I decreti-legge.
- I decreti legislativi.
- I regolamenti.

MODULO 6. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica.
- Elezione, durata in carica e supplenza.
- La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica.
- I poteri e attribuzioni.
- La grazia.

MODULO 7. LA CORTE COSTITUZIONALE

- Natura e funzioni della corte costituzionale.
- Ruolo e composizione della corte costituzionale.
- Il giudizio delle leggi.
- Il giudizio sui conflitti.
- Il giudizio sulle accuse.
- Il giudizio sull'ammissibilità dei referendum.

MODULO 8. LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale.
- I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale (artt. 24—25—27 Cost.).
- Magistratura ordinaria e magistrature speciali.
- L'indipendenza della magistratura ordinaria (artt. 101—104—108 Cost.).

- Il consiglio superiore della magistratura.
- L'indipendenza dei singoli giudici.
- La responsabilità dei magistrati.
- L'organizzazione della magistratura ordinaria: giudice di pace, tribunale, corte d'appello, corte d'assise, corte d'assise d'appello, corte di cassazione.
- La funzione della corte di cassazione. L'interpretazione della legge. La giurisprudenza.

MODULO 9. L'UNIONE EUROPEA

- Le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione dell'Unione europea: parlamento europeo, consiglio dei ministri, consiglio europeo, commissione e corte di giustizia.
- La figura del mediatore europeo.
- Le leggi europee: regolamenti e direttive.

MODULO 10 LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

- Il diritto della Comunità internazionale.
- I soggetti dell'ordinamento internazionale.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).
- Altre organizzazioni internazionali.
- L'Italia e la Comunità internazionale.

Il docente

Prof. Esposito Raffaele

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Prof.ssa Di Fiore Marianna

Parte Teorica e pratica

- Il corpo umano: strutture e funzioni.
- Apparato scheletrico – apparato articolare – sistema muscolare.
- Anatomia del movimento: la biomeccanica.
- Cinesiologia muscolare.
- Informativa OMS sui benefici dell'attività fisica: i rischi della sedentarietà, i disturbi dell'alimentazione e il movimento come prevenzione.
- I principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti.
- Alimentazione e sport.
- Sostanze stupefacenti e doping.
- Capacità condizionali e capacità coordinative.
- Schemi motori di base e alcune applicazioni sportive.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale.
- Storia delle Olimpiadi (dalle origini alle Olimpiadi moderne).
- Il FAIRPLAY.
- Approfondimento tecnico-tattico degli sport di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro, pallanuoto e calcio.
- Approfondimento tecnico-tattico degli sport individuali: Atletica (mezzofondo e test di Cooper), nuoto, tennis, scherma.
- Attività in ambiente naturale sci e trekking.

Argomento trattato in educazione civica: il Fairplay

La docente
Prof.ssa Di Fiore Marianna

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025 ECONOMIA AZIENDALE

Materia: Economia Aziendale

Docente: Prof. Esposito Raffaele

- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa:

Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale

Finalità del sistema comunicativo integrato

Il sistema informativo di bilancio

La normativa civilistica sul bilancio

I principi contabili nazionali

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

L'analisi della redditività e della produttività

L'analisi della struttura patrimoniale

L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)

I rendiconti finanziari

- Il Reddito fiscale dell'impresa:

Le imposte dirette che gravano sull'impresa

Il reddito fiscale d'impresa

I principi tributari di deducibilità dei costi

La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni

Il trattamento fiscale dei canoni di leasing

La svalutazione dei crediti

La deducibilità degli interessi passivi

La valutazione fiscale delle rimanenze

Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni

La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito

Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte

- Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa:

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

Gli scopi della contabilità gestionale

La classificazione dei costi pieni (full costing)

Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
Il metodo ABC (Activity Based Costing)
La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
L'accettazione di nuovi ordini
Il mix di prodotti da realizzare
La scelta del prodotto da eliminare
Il make or buy
La break even analysis
Il fatturato di equilibrio
Il margine di sicurezza
L'efficacia e l'efficienza aziendale

- La pianificazione e la programmazione dell'impresa:

La creazione di valore e il successo dell'impresa
Il concetto di strategia
La gestione strategica
L'analisi dell'ambiente esterno e interno
L'analisi SWOT
Le strategie di corporate
Le strategie di business
Le strategie funzionali
Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)
Le strategie nel mercato globale
La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget
I costi standard
I budget settoriali
Il budget degli investimenti fissi

Il docente
Prof. Esposito Raffaele

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V sez. A 2024/2025
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MATERIA Approfondimento: Storia, Cittadinanza e Costituzione

DOCENTE: Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

- L'AGRICOLTURA COMMERCIALE
- LA RELAZIONE TRA ECONOMIA, AMBIENTE E SOCIETÀ
- LA DEMOGRAFIA STORICA
- LE PAROLE DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ
- BUROCRAZIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- I COMPITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- IL PREZZO DEL CIBO
- I LIMITI DEL MERCATO GLOBALE
- LA TERRA CAMBIA: LE MIGRAZIONI ECONOMICHE E LE MIGRAZIONI POLITICHE
- POPOLAZIONE E QUESTIONE DEMOGRAFICA
- LO STATO
- L'UNIONE EUROPEA
- I CONSUMI DI ENERGIA: LE FONTI NON RINNOVABILI

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

Classe: V Sez :A

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 25 alunni, in maggioranza studenti lavoratori. Nonostante le difficoltà iniziali, essi hanno manifestato nel complesso impegno ed interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico. La preparazione complessiva nella disciplina è da ritenersi sufficiente, con il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nella valutazione finale è stato apprezzato il progresso acquisito dagli allievi rispetto ai livelli di partenza.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza sono stati determinati somministrando agli allievi un test d'ingresso. Tale test è risultato utile per effettuare il bilancio di competenza degli allievi. Dal test è risultato che i livelli di partenza sono abbastanza omogenei, con ritmi di apprendimento e di conoscenza quasi sufficienti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso l'insegnamento ci si è proposti di promuovere negli allievi:

- la disponibilità al dialogo educativo;
- lo sviluppo delle capacità intuitive e logico-deduttive;
- la conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite;
- la proprietà di linguaggio;
- lo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere;
- lo stimolo alla socializzazione;
- la propensione alla cultura.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state del tipo frontale o di gruppo. Si è ricorso alla scoperta guidata tutte le volte che sono stati affrontati concetti fondamentali della disciplina. È stato utilizzato

il metodo dei progetti tutte le volte che sono stati affrontati temi che si prestavano ad applicazioni significative. Sono state svolte, inoltre, ricerche per quegli argomenti che maggiormente interessavano i discenti.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Poiché il programma è stato articolato con una struttura modulare, le verifiche sono state soprattutto prove di tipo tradizionale, cioè interrogazioni, colloqui, compiti in classe.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, anche del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato, della conoscenza dei contenuti e delle capacità ed attitudini del discente.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La quasi totalità delle lezioni è stata impiegata nel lavoro di spiegazione, discussione, apprendimento. L'analisi dei contenuti è stata completata da un numero adeguato di esercitazioni scritte che in classe si traducono in una correzione e discussione.

Il docente

Prof. Belardo Giovanni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia
Classe: V Sez :A

La classe si è sempre dimostrata sufficientemente educata e ben disposta nei miei riguardi; ha sempre avuto un atteggiamento corretto e cordiale nei confronti degli altri insegnanti, ciononostante si è talvolta verificata la necessità di richiamare alcuni alunni ad un comportamento più serio e responsabile.

La partecipazione in classe è stata attiva e propositiva da parte di un ristretto gruppo; la maggioranza ha dimostrato attenzione, ma scarsa capacità di intervento durante le attività di discussione di classe. La classe ha più volte manifestato difficoltà di apprendimento di alcuni argomenti presentati; a tal proposito sono state svolte lezioni di ripasso in itinere, ma si è pure notato un certo impegno nell'affrontarli.

Una parte del gruppo classe presenta discrete capacità sia nell'area umanistica che tecnico-scientifica. Quasi tutti gli argomenti programmati sono stati portati a termine; tuttavia, in alcuni casi sono state apportate delle variazioni alla scansione temporale prevista nella programmazione iniziale e tali argomenti hanno trovato collocazioni sequenziali più coerenti agli stili di apprendimento della classe.

L'alternarsi ogni anno di docenti diversi in Lingua e Letteratura Italiana e Storia è un aspetto importante che ha influenzato notevolmente l'azione didattica. Infatti, in tali materie ho dovuto impegnare diversi momenti per il ripasso delle conoscenze degli anni pregressi e l'introduzione agli argomenti del quinto anno.

Per elaborare le valutazioni finali degli studenti, sono state somministrate varie prove orali e anche prove di recupero, compatibilmente con le prescrizioni previste nel PTOF. Per tutti gli alunni la frequenza scolastica è stata assidua e costante.

La docente

D'Angelo Antonella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Matematica

Classe: V Sez :A

Durante la prima parte dell'anno scolastico, è stata condotta una rapida, ma accurata analisi della situazione di partenza attraverso una sistematica osservanza degli allievi durante le attività scolastiche nonché una valutazione delle loro conoscenze di base.

I risultati ottenuti con queste osservazioni hanno permesso l'individuazione dei livelli di partenza che sono risultati essere per lo più discreti. Le rilevanti lacune delle conoscenze pregresse hanno reso necessarie le ripetizioni degli argomenti già trattati e i richiami di conoscenze pregresse.

La valutazione ha tenuto conto:

- della frequenza delle lezioni
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno per la disciplina
- del livello d'ingresso delle conoscenze e della capacità di recupero
- dell'abilità a servirsi anche in situazioni diverse delle conoscenze acquisite.

Alla fine del corso, il lavoro svolto sulla classe ha determinato risultati nel complesso soddisfacenti, visti i livelli di partenza.

Molti sono capaci di analisi solo se opportunamente guidati e buona parte della classe mostra livelli di conoscenze e competenze sufficienti. Non mancano studenti che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari.

La docente

Prof.ssa Giuliano Margherita

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Inglese

Classe: V Sez :A

Livello di partenza.

La classe V A dell'ITSI Don Bosco risulta costituita da 25 studenti, in parte studenti lavoratori. L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione della terminologia specifica e alla comprensione di testi in lingua inglese su argomenti relativi alla specializzazione in questione.

La concorrenza nel curriculum di discipline ritenute erroneamente più incisive nella formazione del diplomato tecnico ha talvolta indotto alcuni allievi ad affrontare la materia con scarsa metodicità. La partecipazione è comunque stata propositiva. La classe presenta una preparazione di base, un impegno e un metodo di lavoro piuttosto omogeneo.

Relazione finale.

La classe, nel suo complesso, si è dimostrata interessata ai contenuti proposti dalla disciplina.

Una buona parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni ma, in generale, la conoscenza e la competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia sono discrete. Nonostante la presenza di alcuni studenti, condizionati da tempi di attenzione contenuti e dalla propensione a deconcentrarsi, il gruppo classe ha consolidato la propria capacità di autocontrollo e ha mantenuto un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti dell'insegnante.

Per trattare i contenuti teorici sono state svolte prevalentemente lezioni frontali.

I rapporti con la classe si sono sempre basati sul rispetto e la buona educazione, sebbene non sempre sia stato semplice portare avanti un discorso di collaborazione.

Si sono svolte due tipologie di verifica: orale e scritta, quest'ultima con cadenza mensile.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si può considerare buono.

La docente

Prof.ssa Monti Ilaria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Informatica

Classe: V Sez :A

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 25 alunni, in maggioranza studenti lavoratori. Nonostante le difficoltà iniziali, essi hanno manifestato nel complesso impegno ed interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico. La preparazione complessiva nella disciplina è da ritenersi sufficiente, con il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nella valutazione finale è stato apprezzato il progresso acquisito dagli allievi rispetto ai livelli di partenza.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza sono stati determinati somministrando agli allievi un test d'ingresso. Tale test è risultato utile per effettuare il bilancio di competenza degli allievi. Dal test è risultato che i livelli di partenza sono abbastanza omogenei, con ritmi di apprendimento e di conoscenza quasi sufficienti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso l'insegnamento ci si è proposti di promuovere negli allievi:

- la disponibilità al dialogo educativo;
- lo sviluppo delle capacità intuitive e logico-deduttive;
- la conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite;
- la proprietà di linguaggio;
- lo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere;
- lo stimolo alla socializzazione;
- la propensione alla cultura.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state del tipo frontale o di gruppo. Si è ricorso alla scoperta guidata tutte le volte che sono stati affrontati concetti fondamentali della disciplina. È stato utilizzato il metodo dei progetti tutte le volte che sono stati affrontati temi che si prestavano ad applicazioni significative. Sono state svolte, inoltre, ricerche per quegli argomenti che maggiormente interessavano i discenti.

Gli ausili didattici sono stati, oltre al libro di testo, manualistica di settore, tabelle e grafici pubblicati da ditte costruttrici.

La docente

Prof.ssa Orefice Valentina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Diritto

Classe: V Sez :A

La classe ha mantenuto un atteggiamento cordiale e un comportamento vivace ma corretto, dimostrando uno spiccato spirito di aggregazione.

La maggior parte della classe ha manifestato interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni, inoltre gli alunni hanno mostrato un senso di responsabilità e propensione al dialogo. Nonostante alcuni studenti abbiano evidenziato qualche difficoltà iniziale, le lacune sono state superate sufficientemente con ripetizioni.

Rispetto alla situazione rilevata nella fase iniziale dell'anno scolastico, gran parte della classe ha mostrato nel complesso, evidenti progressi e un grado di maturazione adeguato alle capacità dei singoli allievi.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere e analizzare argomenti di natura, giuridica ed economica
- Saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali tra ipotesi elaborate
- Saper utilizzare le informazioni apprese
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica
- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione
- Comprendere natura e funzioni della P.A.
- Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenze più o meno ampie
- riproduzione dei contenuti in modo organico
- coerenza logica nell'argomentare
- rielaborazione critica personale degli argomenti - conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare
- capacità di confronto autonomo
- partecipazione attiva alle attività di riflessione o analisi delle tematiche
- affidabilità dello studente nello svolgere le consegne affidate

Il docente

Prof. Esposito Raffaele

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Economia aziendale

Classe: V Sez :A

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato un notevole interesse conseguendo una preparazione mediamente più che discreta. Diversi studenti hanno evidenziato ottime competenze nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, un adeguato metodo di studio ed un impegno costante. Solo qualcuno ha evidenziato qualche incertezza nell'affrontare talune parti del programma svolto.

Contenuti disciplinari affrontati

La contabilità generale - Il bilancio d'esercizio delle aziende industriali - Riclassificazione di bilancio

Analisi di bilancio per indici e per flussi e la revisione legale dei conti - Redazione bilanci con dati a

scelta - Contabilità Analitica - Budget e controllo budgetario e il sistema di reporting - Il Marketing

Plan - Reddito fiscale - Fabbisogno Finanziario e Forme di finanziamento.

Competenze disciplinari in possesso degli alunni

Sanno riconoscere e classificare le imprese industriali e la loro struttura patrimoniale e ne riconoscono

gli aspetti tipici della gestione. Sanno cogliere le principali divergenze tra bilancio consuntivo e

preventivo. Interpretare indici e redigere bilanci con dati a scelta.

Capacità acquisite dagli alunni

Alcuni alunni sanno redigere le scritture della CO.GE tipiche delle aziende industriali ed il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile; sanno rielaborare i dati di bilancio e valutarne il contenuto mediante applicazioni di indici e flussi finanziari, sanno classificare i costi secondo vari criteri, rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili, risolvere alcuni problemi di scelta, redigere i budget settoriali e di esercizio, analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi. Altri invece, sono riusciti a raggiungere solo obiettivi minimi che sicuramente non li gratificano e non li preparano nel miglior modo possibile alla prova conclusiva, ma tutti, ad oggi, riescono a raggiungere risultati sufficienti.

Metodi di lavoro

Lezioni frontali – lezioni partecipate – esercitazioni e discussioni guidate – approfondimenti in itinere – attività di gruppo

DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella valutazione degli alunni è stata data specifica rilevanza alle capacità sviluppate nella conoscenza teorica e pratica della materia, alle capacità logiche, di sintesi e di individuazione dei problemi, di deduzione e di organizzazione, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.

Si sono tenuti inoltre in considerazione l'impegno e la partecipazione mostrati in classe e nello svolgimento dei compiti a casa.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte col metodo tradizionale e verifiche orali sia con la classica interrogazione sia mediante somministrazione di test semi strutturati e strutturati, stabilendo a priori la griglia di correzione, secondo livelli di merito.

Il docente

Prof. Esposito Raffaele

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Scienze motorie e sportive

Classe: V Sez :A

Finalità dell'insegnamento:

- Capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Conoscere le metodologie di allenamento.
- Significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse.
- Praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Controllare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo , l'efficacia e la qualità.
- Conoscere ed essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Consolidare il valore del confronto competitivo e di comportamenti sociali corretti con l'acquisizione di atteggiamenti critici capaci di valutare comportamenti stereotipati e di massa nel campo sportivo e sociale.

Obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato scheletrico e muscolare; la postura e i difetti posturali.
- Conoscere le regole e i fondamentali di base degli sport praticati.
- Conoscere nozioni sulla tutela della salute, le metodiche di allenamento e sulla prevenzione dagli infortuni tipici della pratica dell'attività sportiva.
- Conoscere ed applicare i principi basilari per un corretto stile di vita.

Competenze

- Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.
- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Capacità

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine di migliorare le capacità coordinative.
- Capacità di autocontrollo e padronanza del proprio corpo.

Metodologia

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi gli argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale e con maggior minuzia.

Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche e teoriche.

Materiali Didattici

Per la parte teorica sono stati utilizzati pdf tratti da diversi manuali di educazione fisica e da testi di argomento ginnico-sportivo.

La docente

Prof.ssa Di Fiore Marianna

RELAZIONE FINALE
Storia, Cittadinanza e Costituzione DOCENTE:
Fulco Maria Fiorella

La classe ha presenziato alle lezioni in modo ordinato e costruttivo, mostrando un interesse che si è mantenuto durante tutto l'anno scolastico.

Nel complesso la partecipazione degli alunni alle lezioni è stata attiva e propositiva, e parte di essi si sono mostrati particolarmente interessati alla materia. Questo approccio partecipativo da parte dei discenti è risultato gratificante per il docente che ha affrontato l'insegnamento di tale materia.

Nei lavori assegnati, anche quelli più impegnativi, la gran parte degli alunni si è applicata con impegno e continuità; nei lavori di gruppo poi, è emerso uno spirito di squadra e un'unione di intenti che ha messo in rilievo la maturità di quasi tutti gli allievi. Inoltre, il comportamento corretto ed educato degli studenti ha foraggiato un clima di lavoro positivo e produttivo.

Il profitto della classe nel complesso risulta buono. Circa la metà degli alunni ha raggiunto un profitto tra il buono e l'ottimo, con più di un'eccellenza; altri hanno un profitto discreto frutto di una partecipazione più discontinua.

Il programma è stato svolto con completezza e con una continua ripresa dei contenuti degli anni precedenti, ragion per cui la preparazione della classe nella materia risulta discretamente completa e strutturata.

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

